



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 4/12/2017

Ordinanza n. 604/terr

Prot. n. 10995

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 09.01.2017, da parte della squadra di rilevamento P1739 (Scheda AeDES n°69267), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in Via Roti n.20, **identificata al Foglio 22, mappale 242, sub 1-2**, di proprietà della signora:

GENTILE GIOVANNA nata a FRANCOFONTE (SR) il 24/10/1959 c.f. GNTGNN59R64D768P
Residente in VIA GUIDO ROSSA 4, 62036 - PIEVE TORINA (MC)

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E" ed "F" da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso dell'unità immobiliare suddetta;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza alla sig.ra **GENTILE GIOVANNA** sopra generalizzata ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 5 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci

AL COMUNE DI P I E V E T O R I N A

C.O.M. | H | A | C | E | R | A | T | A |

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10011	PERIVIA TO	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10012	PERIVIA TO	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10013	PERIVIA TO	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10014	PERIVIA TO	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10015	PERIVIA TO	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10016	PERIVIA TO	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10017	PERIVIA TO	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10018	PERIVIA TO	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10019	PERIVIA TO	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10020	PERIVIA TO	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario.
 (3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inabitabile; F: inagibile.

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario

(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno. - (*) Nel caso di inagibilità dichiarata per rischio esterno, indicare la data di dichiarazione.

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

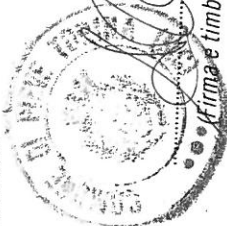
Firme componenti squadra di ispezione

SIDACE AUTOMELLO SABIA

22

elta.

Data 090117



(Firma e timbro responsabile del Comune)

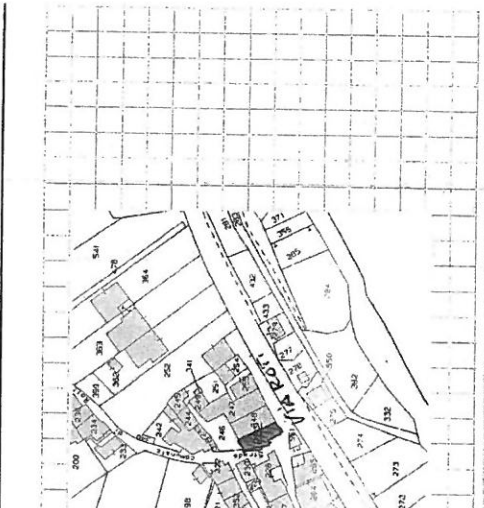
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

A SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

1

--

11111		
-------	--	--



SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutturali verticali-solaio)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
Non identificate		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrate, ciottoli,...)		1) Telai in c.a.	
Strutture orizzontali		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrate,...)		2) Pareti in c.a.	
1) Non identificate		Senza catene o cordoli		3) Telai in acciaio	
2) Vette senza catene		Con catene o cordoli		4) Telai/Pareti in legno	
3) Vette con catene		Senza catene o cordoli		REGOLARITÀ	
4) Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travetto, travi a vellino,...)		Con catene o cordoli		A	
5) Travi con soletta sanirigida (travi in legno con doppio travetto, travi a travelloni,...)		Senza catene o cordoli		B	
6) Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben colligate a solette di c.a.,...)		Con catene o cordoli		C	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Componente strutturale - Danno preesistente	Livello-estensione												Providimenti di P.I. eseguiti									
	D4 - D5 Gravissimo				D2 - D3 Medio Grave				D1 Leggero				Nessuno		Riparazione		Cercelatura e/o tiranti		Puntellatura		Trasversine e protezione passaggi	
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	E	F	G	H		
1) Strutture verticali																						
2) Solai																						
3) Scale																						
4) Coperture																						
5) Temporanei - Tramezzi																						
6) Danno preesistente																						

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno		Providimenti di P.I. eseguiti																	
	Nessuno		Rimozione		Puntellatura		Riparazione		Divieto di accesso		Trasversine e protezione passaggi									
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B								
1) Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...																				
2) Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...																				
3) Caduta cornicioni, parapetti, ...																				
4) Caduta altri oggetti interni o esterni																				
5) Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica																				
6) Danno alla rete elettrica e del gas																				

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e providimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Assente		Edificio		Vie d'accesso o di fuga		Vie interne		Providimenti di P.I. eseguiti											
	Nessuno		Rimozione		Puntellatura		Riparazione		Divieto di accesso		Barriere protettive									
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B								
1) Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti																				
2) Crolli di reti di distribuzione																				
3) Crolli da versanti incombenti																				

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1) O Crollo	2) O Pendio forte	3) X Pendio lieve	4) O Pianura	A X Scuoti	B O Elementi del solaio	C O Acuti dal sisma	D O Presistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità			
Rischio				A Edificio AGIBILE (*)			
Basso				B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)			
Medio				C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)			
Alto				D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)			
				E Edificio INAGIBILE (4)			
				F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto

proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita		4 O Non eseguito per:		A O Sopralluogo rifiutato (SR)		B O Rudere (RU)		C O Demolito (DM)	
		D O Proprietario non trovato (NT)		E O Altro (AL)					

8-D Providimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)											
PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI											
1	X	Messa in opera di cerchietture o tiranti	7	X	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...						
2	X	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	X	Rimozione di altri oggetti interni o esterni						
3	X	Riparazione copertura	9	X	Trasversine e protezione passaggi						
4	X	Puntellatura di scale	10	X	Riparazioni delle reti degli impianti						
5	X	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11	X							
6	X	Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12	X							

8-E Unità Immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate		Nuclei familiari evacuati		N° persone evacuate	
Unità immobiliari inagibili					

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO		ANNOTAZIONI	
		Foto d'insieme dell'edificio	
		Solla	

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

DUP Franco Pugelli

SDAKE Antonello SABA

Firme



